Dal 1° gennaio 2026 entrerà in vigore l'obbligo di collegamento tra POS e registratore di cassa telematico per tutti gli esercenti che effettuano pagamenti elettronici e sono soggetti all'emissione di scontrini. Questa misura, introdotta dalla Legge di Bilancio 2025, mira a contrastare l'evasione fiscale garantendo la tracciabilità delle transazioni e l'invio automatico dei dati all'Agenzia delle Entrate.

Cosa cambia dal 2026

- **Connessione diretta:**

I registratori di cassa telematici e i terminali POS devono essere collegati in modo da trasmettere i dati di ogni transazione elettronica direttamente al registratore di cassa.

  - **Trasparenza dei pagamenti:**

    L'obiettivo è rendere i dati di pagamento elettronico e degli scontrini sempre connessi, migliorando la tracciabilità delle somme incassate e potenziando i controlli.

Chi è interessato

- **Esercenti:**

La norma riguarda tutte le attività che devono emettere scontrini e utilizzano registratori telematici.

- **Soggetti esclusi:**

Sono escluse solo le categorie non soggette all'obbligo di certificazione dei corrispettivi.

Obiettivi della normativa

- **Contrasto all'evasione fiscale:**

La misura è pensata per migliorare la tracciabilità dei pagamenti e combattere l'evasione.

Sanzioni in caso di inadempienza

- **Sanzioni pecuniarie:**

In caso di mancato collegamento tra POS e registratore, si rischiano multe che possono variare da 1.000 a 4.000 euro.

- **Sanzioni accessorie:**

In caso di violazioni ripetute, può essere prevista la sospensione della licenza commerciale da tre giorni a sei mesi.

È consigliabile che gli esercenti verifichino quali sono le soluzioni tecnologiche più adatte alle proprie esigenze e si informino contattando proprio **rivenditore e/o tecnico del Registratore di Cassa Telematico, per poter effettuare le operazioni necessarie**